

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037490
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700037490

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ laminatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	107
MISL - Larghezza	72
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	filo d'oro deteriorato, rammendi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione speculare che nasce da un cartiglio semicircolare sormontato da un'infiorescenza con foglie spighe e fiori; lateralmente con andamento ondulato, vi sono cornucopie, tralci con fiori di melograno foglie di vario tipo; in basso sono collocate due volute , tralci di pampini, grappoli e due cardellini posati sui rami; galloni di oro lamellare e filato, uno decorato con un nastro ondulato e palmette, uno a zig-zag e uno a motivi di rombi e fiori; stemma cimato dalla croce patriarcale e dal cappello vescovile con tre ordini di nappe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMI - Identificazione	vescovo Bovio Aloisio Monsignore
STMP - Posizione	in fondo alla colonna
STMD - Descrizione	scudo partito semi troncato a sinistra con a destra croce di Lorena attraversata dall'iscrizione PAX su monte a tre cime e leone passante sormontato da torre fra due cipressi a sinistra
NSC - Notizie storico-critiche	L'impiego dei vari filati dorati e delle sete policrome conferiscono al manufatto preziosità e singolari effetti coloristici. Come attesta lo stemma, il parato fu donato alla cattedrale di Melfi da Mons. Aloisio Bovio, nativo di Bitonto, eletto Abate Ordinario di Monte Cassino nel 1821 e nel 1829 vescovo di Melfi e Rapolla. Fra le sue opere si ricorda la fondazione del Monte dei Pegni e dell'orfanotrofio per le ragazze. Rinnovò il coro del Duomo, fornì la sagrestia di nuovi armadi e arricchì il tesoro della Cattedrale di molti arredi sacri. Morì il 6 dicembre 1847 in Melfi e le sue spoglie furono collocate nel Duomo presso l'altare di Sant'Alessandro martire.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 21443 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Lopez M.C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

